



GEMEINSAME SITZUNG

DES SÜDTIROLER, TIROLER UND TRENTINER LANDTAGES
(MIT VORARLBERG IM BEOBACHTERSTATUS)

SEDUTA CONGIUNTA

DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO, DEL LAND TIROL E DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO (CON IL VORARLBERG IN VESTE DI OSSERVATORE)

GEMEINSAME SITZUNG DER LANDTAGE VON SÜDTIROL, TIROL, TRENTO UND VORARLBERGER LANDTAG IM BEOB- ACHTERSTATUS

Innsbruck, 24. Mai 2000

BESCHLUSS

betreffend einheitliche länderübergreifende Standards bei grenzüberschreitenden Flügen im Rahmen von Katastrophen-, Rettungs-, Such- und Hilfsflügen (Bilaterales Flugeinsatz- und Hilfeleistungs-Abkommen)

Das Abkommen über die Internationale Zivilluftfahrt (AIZ) regelt in Art. 3, dass die Bestimmungen des Abkommens nur auf Privatluftfahrzeuge, nicht aber auf Staatsluftfahrzeuge (d.s. Luftfahrzeuge die im Militär-, Zoll- oder Polizeidienst) Anwendung finden. Die Grenzüberflugsverordnung (GÜV), BGBl.Nr. 249/1987 i.d.F. Nr. 103/1992, unterscheidet ebenso wie das AIZ nur zwischen dem Einflug, Ausflug bzw. landungslosen Überflug von ausländischen Staats- bzw. Privatluftfahrzeugen. Für ausländische Staatsluftfahrzeuge gelten wesentlich strengere Normen, nämlich in jedem Fall eine luftfahrtbehördliche Bewilligung und für Militärluftfahrzeuge zusätzlich die Zustimmung des Bundesministeriums für Landesverteidigung (BMfLV) und für andere Staatsluftfahrzeuge die Zustimmung des Bundesministerium für Inneres (BMI). Sämtliche Staatsluftfahrzeuge haben derzeit den Antrag auf Erteilung einer solchen Bewilligung auf diplomatischem Wege einzubringen.

Für den Einsatz von Luftfahrzeugen im

SEDUTA CONGIUNTA DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLA PROVINCIA AUTO- NOMA DI BOLZANO, DEL LAND TIROL E DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TREN- TO NONCHÉ DEL VORARLBERG IN VESTE DI OSSERVATORE

Innsbruck, 24 maggio 2000

DELIBERAZIONE

riguardante la definizione di standard interregionali uniformi per i voli transfrontalieri nell'ambito di interventi aerei in caso di catastrofe, per portare soccorso, eseguire ricerche o fornire supporto (accordo bilaterale sull'impiego di velivoli e gli interventi di soccorso)

La convenzione sull'aviazione civile internazionale stabilisce all'articolo 3 che le disposizioni valgono solo per i velivoli privati e non per quelli di proprietà statale (cioè i velivoli impiegati dalle forze armate, dai doganieri o dalla polizia). Il regolamento sul sorvolo transfrontaliero, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale austriaca n. 249/1987, ed. n. 103/1992, come la suddetta convenzione fa distinzione solo tra i voli in entrata, i voli in uscita e i sorvoli senza atterraggio dei velivoli esteri statali o privati. Per i velivoli di proprietà di uno Stato estero sono in vigore norme notevolmente più severe, ovvero è sempre necessaria un'autorizzazione da parte delle autorità aeronautiche e nel caso di velivoli militari occorre anche l'autorizzazione del ministero federale della difesa, mentre per i velivoli di proprietà statale ma non militari è richiesta l'autorizzazione del ministero federale degli interni. Tutti i velivoli statali sono tenuti a richiedere tale autorizzazione per via diplomatica.

L'impiego di velivoli nell'area alpina di con-

Grenzbereich des Tiroler Alpenraumes zu Italien/Schweiz bestehen jeweils unterschiedliche Regelungen, die mit dieser gemeinsamen länderübergreifenden Initiative auf einheitliche Standards angeglichen werden sollten.

Für Nachbarstaaten (z. B. Schweiz), die nicht der EU angehören, wären zudem auch generelle Ausnahmen von den zoll- und grenzkontrollrechtlichen Bestimmungen notwendig, wobei auch eine Lockerung der Verpflichtung zur Abgabe eines Flugplanes (im Anlassfall kurzfristig im Funkwege) wünschenswert wäre.

Die bisherige Praxis hat nämlich gezeigt, dass sich in Katastrophenfällen großen Ausmaßes die beteiligten Regierungen darauf geeinigt haben, von der Einhaltung der entsprechenden Bestimmungen aufgrund besonderer Situationen (z. B. Lawinenunfall in Galtür im Winter 1999) abzusehen.

In Fällen von geringerer Bedeutung allerdings hat es bisher aber immer wieder Probleme mit den zuständigen Behörden gegeben, wenn den formalen Vorschriften nicht entsprochen wurde.

Ziel des Dreier-Landtages (Tirol, Südtirol, Trentino) ist es daher, auf ihre nationalen Regierungen einzuwirken, dass durch die Schaffung von einheitlichen Einflugsbedingungen, die frei von formalen Auflagen sind, eine ungehinderte Einsatztätigkeit in Rettungs- und Katastrophenfällen gewährleistet bzw. ermöglicht wird.

DER SÜDTIROLER LANDTAG, DER TIROLER LANDTAG UND DER LANDTAG DER AUTONOMEN PROVINZ TRIENT

fordern ihre Landesregierungen auf,

bei ihren Staatsregierungen dafür einzutreten, dass bilaterale Abkommen geschlossen werden mit dem Ziel, mit den an Tirol angrenzenden Staaten im Alpenraum einheitliche Flugeinsatzstandards und Normen für grenzüberschreitende Flüge im Rahmen von Katastrophen-, Rettungs-, Such- und Hilfsflügen zu schaffen.

fine tra Tirolo, Italia e Svizzera è regolamentato nelle tre regioni con disposizioni diverse, che l'iniziativa transfrontaliera congiunta di cui all'oggetto dovrebbe alineare sulla base di standard uniformi.

Per gli Stati confinanti che non fanno parte dell'UE (ad esempio la Svizzera) sarebbero necessarie anche deroghe di carattere generale dalle disposizioni doganali e di controllo alla frontiera e sarebbe auspicabile un allentamento dell'obbligo di notifica del piano di volo (prevedendo invece la notifica a breve termine via radio).

L'esperienza mostra come in caso di catastrofi di grandi proporzioni i Governi interessati si siano accordati al fine di prevedere la deroga dalle disposizioni a causa della particolarità della situazione (ad es. per la valanga di Galtür nell'inverno 1999).

In occasione di incidenti minori ci sono invece sempre stati problemi con le autorità competenti quando le prescrizioni formali non venivano rispettate.

Obiettivo delle tre assemblee legislative (Tirolo, Alto Adige e Trentino) riunite in seduta congiunta è quindi quello di intervenire presso i rispettivi Governi statali affinché siano definite condizioni di arrivo in volo uniformi ed esenti da oneri burocratici, tali da garantire rapidità d'intervento in caso di catastrofe o di missioni di soccorso.

LE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO, DEL LAND TIROLO E DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

sollecitano i rispettivi esecutivi

a intervenire presso i Governi statali affinché siano stipulati accordi bilaterali allo scopo di definire con gli Stati alpini confinanti con il Tirolo standard e disposizioni uniformi per l'impiego di velivoli per voli transfrontalieri in caso di catastrofe, per portare soccorso, eseguire ricerche o fornire supporto.

Es wird bekundet, dass die Landtage von Südtirol, Tirol und Trentino diesen Beschluss in der gemeinsamen Sitzung vom 24. Mai 2000 in Innsbruck mehrheitlich (mit 1 Gegenstimme) gefasst haben.

Si attesta che le assemblee legislative della Provincia autonoma di Bolzano, del Land Tirolo e della Provincia autonoma di Trento hanno adottato, nella seduta congiunta del 24 maggio 2000 a Innsbruck, la presente deliberazione a maggioranza dei voti (1 voto contrario).

DER PRÄSIDENT IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DES SÜDTIROLER LANDTAGES DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Hermann THALER

DER PRÄSIDENT IL PRESIDENTE
DES TIROLER LANDTAGES DELLA DIETA REGIONALE DEL LAND TIROLO
Prof. Ing. Helmut MADER

DER PRÄSIDENT IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DES TRENTINER LANDTAGES DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
dott. Mario CRISTOFOLINI